



Firenze, 19 Marzo 2024

AOOCRT Protocollo n. 0003449/20-03-2024



LEX 11
10684
2.17.2

Al Presidente
Consiglio Regionale
SEDE

INTERROGAZIONE

- a risposta orale ai sensi dell'art. 170 del Reg. Interno -
OGGETTO: Sulla carenza del farmaco salvavita Creon.

Il sottoscritto
Consigliere Regionale

- **Premesso**

Che c'è una carenza nazionale del farmaco salvavita Creon e che la carenza sembra si prospetterà per tutto l'anno 2024;

- **Verificato**

Che la carenza del farmaco – fondamentale per la sopravvivenza (si tratta di enzimi pancreatici) – è già all'attenzione del Ministero della Salute e dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco;

- **Visto**

Che all'estero si trovano alcune quantità del farmaco, anche se con costi molto elevati e che, in caso di carenza di farmaci, l'Agenzia consente alle strutture sanitarie l'importazione per analogo farmaco autorizzato all'estero nel caso in cui le strutture stesse dovessero riscontrare discontinuità nella fornitura, a livello delle reti distributive cui hanno accesso;

• **Considerato**

Che ad oggi l'unica azienda produttrice (Viatrix Italia S.r.l.) ha comunicato l'impossibilità di soddisfare la domanda per eccesso di richiesta;

Per questi motivi

al Presidente Giani e all'Assessore alla sanità Bezzini:

- Chiede se questa carenza del farmaco Creon è anche nelle Aziende Sanitarie della nostra Regione;
- Chiede se tali farmaci negli ospedali sono attualmente contingentati o in che misura sono disponibili.
- Chiede se la Regione ha potuto provvedere ad un giusto ed equo approvvigionamento del farmaco Creon in previsione della mancanza di disponibilità del farmaco;
- Chiede che tutte le farmacie toscane che non fossero in grado di reperire il farmaco negli usuali canali distributivi, possano essere messe nella condizione di reperire il farmaco direttamente dall'unica azienda produttrice;
- Chiede che le Aziende Sanitarie tramite i loro operatori sanitari possano valutare idonee e alternative terapie farmacologiche in base alle diverse valutazioni cliniche, informando i pazienti sulla possibilità di eventuali farmaci sostitutivi.

Il Consigliere

Marco Stella

